



Camera di Commercio
Ferrara

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, DI UN
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO E PIENO PER L'AREA
"ANAGRAFE DELLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO"**
(Determinazione del Segretario Generale n. 33 del 15 febbraio 2011)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, DI UN DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO E PIENO PER L'AREA "ANAGRAFE DELLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO"

(Determinazione del Segretario Generale n. 33 del 15 febbraio 2011)

Articolo 1 – Indizione della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di un dirigente a tempo determinato e pieno nel ruolo della Camera di Commercio di Ferrara per l'Area "Anagrafe delle imprese e Regolazione del mercato".

L'incarico ha durata di 3 anni e può essere rinnovato ai sensi della vigente normativa.

E' garantita la pari opportunità fra uomini e donne ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo camerale on-line, sul sito Internet della Camera di Commercio all'indirizzo www.fe.camcom.it e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

Alla selezione possono partecipare le persone in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore ai 18 anni;
- c) idoneità psico-fisica alla mansione da svolgere;
- d) godimento dei diritti politici riferiti all'elettorato attivo;
- e) diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, scienze economico-statistiche, ovvero titoli equipollenti.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea l'ammissibilità del titolo di studio avrà luogo ai sensi della normativa vigente. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegarlo alla domanda di ammissione alla selezione tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero potrà essere altresì comprovata allegando alla domanda di ammissione apposita dichiarazione, resa con le modalità di cui alla normativa vigente, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente.

Fermo restando il possesso dei requisiti generali di cui sopra, possono partecipare alla selezione:

- a) i dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM) che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso almeno della laurea triennale (L); per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso il periodo è ridotto a quattro anni;
- b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 muniti del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM) che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM), ovvero, se in possesso di diploma di laurea e dottorato triennale di ricerca, coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a due anni;
- d) i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM);
- e) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in strutture private, muniti del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM), che hanno svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali.

Non possono accedere all'impiego:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati per giusta causa da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- d) coloro i quali siano stati sottoposti a procedimenti disciplinari che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni;
- e) coloro nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di recesso per giusta causa.

Sono esclusi, inoltre, coloro che hanno riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono attestare, mediante dichiarazione sostitutiva, la propria posizione nei confronti di tale obbligo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono accedere all'impiego purché abbiano, in aggiunta ai requisiti richiesti ai cittadini italiani:

- a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante la selezione o con specifica prova qualora la selezione medesima sia prevista in base ai soli titoli.

I requisiti sopraelencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei requisiti è attestato dall'interessato con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contestualmente alla domanda di ammissione. In ogni caso, i candidati sono ammessi alla selezione con riserva; l'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione, la cancellazione dalla graduatoria degli idonei, la decadenza dall'impiego.

Articolo 3 – Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice, in conformità al modello allegato (1) al presente avviso; alla stessa deve essere allegato documento di identità personale in corso di validità.

La domanda deve essere indirizzata e presentata direttamente, con consegna all'Ufficio Relazione con il Pubblico (Ferrara, Largo Castello 6) negli orari di apertura (dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì e dalle 15.30 alle 17.00 di martedì e giovedì), ovvero spedita all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@fe.legalmail.camcom.it o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara – via Borgoleoni 11, 44121 FERRARA, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione fa fede la data di rilascio della ricevuta per accettazione emessa dall'ufficio incaricato a ricevere la documentazione, eccezion fatta per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, per le quali fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sono considerate valide le domande, spedite nei limiti e secondo le modalità di cui sopra, purché pervengano nei 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza stabilita.

La Camera di Commercio non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito e le comunicazioni disperse a causa dell'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

- a) cognome e nome (per le donne coniugate il cognome da nubili);
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale, residenza, numero di telefono ed eventuale recapito al quale trasmettere le comunicazioni relative alla selezione (i candidati hanno l'obbligo di comunicare alla Camera di Commercio eventuali variazioni del loro recapito);
- d) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati appartenenti all'Unione Europea;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, la dichiarazione dello Stato di appartenenza o di provenienza sul godimento di tali diritti, ovvero il motivo del mancato godimento degli stessi;
- g) assenza di condanne penali, ovvero eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- h) assenza di procedimenti penali pendenti, ovvero specificazione dei procedimenti pendenti e della natura dei medesimi;
- i) l'assenza di cause di destituzione, dispensa ovvero decadenza o licenziamento dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- j) titolo di studio posseduto fra quelli indicati al precedente articolo 2, con indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'istituto universitario che lo ha rilasciato;
- k) esperienza professionale, secondo quanto previsto al precedente articolo 2;
- l) posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati soggetti);
- m) eventuali titoli di preferenza;
- n) il consenso e l'autorizzazione al trattamento dei dati, anche sensibili e giudiziari, di cui al D.Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni, contenuti nella domanda di partecipazione.

La domanda di ammissione, pena esclusione dalla selezione, deve essere corredata da curriculum vitae redatto in conformità al modello allegato (2) al presente avviso e sottoscritto con firma in calce in originale, da cui deve risultare il possesso della specifica esperienza professionale richiesta.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 68/99 e disposizioni connesse conseguenti, dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione la necessità di tempi aggiuntivi e/o gli ausili per lo svolgimento delle prove in relazione allo specifico handicap e allegare alla domanda idonea certificazione relativa al suddetto handicap rilasciata dalla struttura pubblica competente. Sulla base di tale certificazione, la Camera di

Commercio di Ferrara valuterà la sussistenza delle condizioni per la concessione dei suddetti tempi aggiuntivi e/o ausili, con riguardo alla specifica minorazione.

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati, in forma manuale e informatica, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale. In relazione al trattamento dei dati gli interessati potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Titolare del trattamento dei dati è Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara, via Borgoleoni 11, Ferrara.

Articolo 4 – Preselezione

Qualora le domande di partecipazione alla selezione siano superiori a 20, si darà luogo alla preselezione, che consisterà nella soluzione, in un tempo predeterminato, di test a risposta chiusa il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto della prova scritta ed alle caratteristiche attitudinali relative al profilo professionale del posto messo a concorso.

Il punteggio minimo per superare la preselezione è di 21/30. Le domande saranno trenta (30). Ad ogni domanda esatta sarà assegnato un punto (1). La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria degli ammessi a sostenere la prova scritta per un numero di candidati pari a 20. Tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato.

La graduatoria, nonché la data e il luogo della prova scritta saranno pubblicati all'Albo camerale on-line e sul sito Internet della Camera di Commercio all'indirizzo www.fe.camcom.it con un preavviso di almeno quindici giorni.

Qualora la preselezione non dovesse essere effettuata, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione all'Albo camerale on-line e sul sito Internet della Camera di Commercio.

Articolo 5 – Commissione esaminatrice

All'espletamento delle procedure selettive provvederà una Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Segretario Generale, composta da:

- Segretario Generale della Camera di Commercio di Ferrara, con funzioni di presidente;
- esperti in tecniche di valutazione e selezione del personale e nelle materie che caratterizzano il profilo professionale del posto da coprire.

La Commissione può avvalersi, in qualità di componenti aggiunti, di esperti o di istituti specializzati per le prove relative:

- alla valutazione dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del candidato;
- alla conoscenza di una lingua straniera, a scelta fra inglese, tedesco, francese e spagnolo (la scelta della lingua straniera verrà richiesta durante la prova scritta di cui al successivo articolo 6);
- all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni
- informatiche più diffuse.

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente dell'Ente appartenente alla categoria D.

Articolo 6 – Contenuti della procedura di selezione

La selezione è finalizzata a verificare sia la preparazione dei candidati sotto il profilo teorico e applicativo-operativo, sia, più in generale, le competenze gestionali e manageriali previste per lo specifico profilo dirigenziale.

I candidati dovranno quindi dimostrare di essere in possesso di elevate competenze relative alla gestione di processi, di risorse umane e finanziarie e di avere elevata capacità di lavorare in team, di coordinare collaboratori, procedure, attività e processi organizzativi, di risolvere problemi in contesti evoluti.

La selezione si articolerà in due fasi:

A) Prova scritta

La prova scritta consiste nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare la conoscenza degli argomenti proposti e l'attitudine dei concorrenti ad individuare soluzioni corrette sotto il profilo della legittimità, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità organizzativa. In particolare, la prova è diretta a verificare:

1. la conoscenza della legislazione specifica, nazionale e regionale, relativa alle materie di competenza delle Camere di Commercio, con particolare riferimento a quelle attinenti il Registro delle Imprese;
2. la conoscenza dei meccanismi gestionali tipici degli enti camerali, anche in relazione alla pianificazione, programmazione e gestione economico-finanziaria e patrimoniale;
3. la conoscenza delle normative in materia di procedimento amministrativo, di fornitura di beni e servizi, di attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni in generale e delle Camere di Commercio in particolare;
4. le competenze in tema di gestione di progetti complessi inerenti, in particolare, il Registro delle Imprese.

Ai candidati potrà essere assegnato dalla Commissione un tempo per lo svolgimento della prova scritta fino a un massimo di cinque ore. La prova potrà essere effettuata con l'utilizzo di personal computer.

La Commissione esaminatrice assegnerà un punteggio espresso in trentesimi. La prova si intende superata, con ammissione alla seconda fase della selezione, se il candidato avrà ottenuto una valutazione non inferiore a 21/30. Ai candidati ammessi alla seconda fase verrà data comunicazione scritta, con un preavviso di almeno quindici giorni, decorrenti dalla data di spedizione della convocazione.

B) Colloquio

Il colloquio verterà sulle tematiche della prova scritta e sarà inoltre finalizzato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, anche valutando l'eventuale esperienza posseduta, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, la capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti. Nel corso del colloquio verranno, altresì, accertate la conoscenza della lingua straniera scelta e, nel caso in cui la prova scritta non si sia svolta con utilizzo del personal computer, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata qualora il candidato riporti una valutazione non inferiore a 21/30.

Articolo 7 – Titoli di precedenza e preferenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dallo stato di coniugato o meno, del candidato;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

I candidati utilmente collocati in graduatoria che intendano far valere i titoli di precedenza, preferenza, che devono, comunque, per essere fatti valere essere stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione alla selezione, come indicato nell'articolo 3 del presente bando di selezione, sono tenuti a presentare (o spedire con raccomandata con avviso di ricevimento) gli stessi alla Camera di Commercio di Ferrara, senza altro avviso, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio. I titoli devono essere presentati in originale o in copia autenticata (in luogo della copia autenticata potrà essere presentata fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la copia è conforme all'originale) e il loro possesso deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Articolo 8 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà determinata dal punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle singole prove.

La graduatoria finale, approvata con provvedimento del Segretario Generale, verrà pubblicata all'Albo camerale on-line e sul sito Internet della Camera di Commercio per 60 (sessanta) giorni; la stessa avrà validità per il tempo previsto dalla normativa vigente. Dal primo giorno di pubblicazione all'Albo camerale on-line del provvedimento che approva la graduatoria decorrono i termini per eventuali impugnative.

La selezione dovrà concludersi entro 6 (sei) mesi dall'effettuazione della **prima fase** della selezione; l'eventuale inosservanza del suddetto termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione.

Articolo 9 – Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio a tempo determinato previa sottoscrizione di contratto individuale che comporterà l'inquadramento nella qualifica di Dirigente dell'Area "Anagrafe delle imprese e Regolazione del mercato" della Camera di Commercio di Ferrara.

Il candidato che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito con apposito invito, decadrà dalla possibilità di costituire il rapporto di lavoro, dovendosi considerare la mancata presenza come rinuncia.

Camera di Commercio di Ferrara

Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per esami di un dirigente a tempo determinato e pieno per l'area "Anagrafe delle Imprese e Regolazione del Mercato"

La Camera di Commercio di Ferrara procederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive come da criteri adottati con determinazione n. 181 del 6 luglio 1999 e ferme restando le responsabilità penali ai sensi di quanto disposto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace.

Al Dirigente a tempo determinato assunto dalla Camera di Commercio di Ferrara, si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale comparto Regioni Autonomie Locali – Area della Dirigenza vigente al momento dell'inquadramento; il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e/o integrazioni o normativa analoga; le norme del codice civile (libro V, titolo II, capo I); le leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa e ove applicabili le leggi in materia di lavoro.

La durata del periodo di prova è pari a sei mesi di effettivo servizio. Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva di preavviso.

L'idoneità fisica all'impiego verrà accertata con visita medica disposta dall'Ente camerale.

Articolo 10 – Norma di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio al "Regolamento per l'accesso alla dirigenza della Camera di Commercio di Ferrara", approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 14 del 6 novembre 2003 e alle norme generali su reclutamento del personale e accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Ferrara, 27 gennaio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mauro Giannattasio

Responsabile del procedimento: Cristina Sandri

Per eventuali informazioni si potrà fare riferimento ai seguenti recapiti

Ufficio Personale e organizzazione

tel 0532/783927/922/924/925.

Email personale@fe.camcom.it